

## ARPAL CALABRIA

Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria

*Allegato 2)*

# REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE ARPAL CALABRIA

## Art. 1

### Oggetto ed ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità con cui si definisce e la struttura organizzativa dell' Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Calabria, nonché la i criteri di funzionamento e di organizzazione, con particolare riguardo alla regolamentazione in materia di personale del personale, in conformità ai principi di cui al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, alla L.R. n. 25/2023, allo Statuto, agli atti di indirizzo della regione Calabria, nonché, ai principi e disposizioni del codice civile in quanto compatibili.

## Art. 2

### Principi di organizzazione

1. L'organizzazione ed il funzionamento dell' Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Calabria sono improntati a criteri di a) trasparenza ed economicità della gestione amministrativa; b) programmazione, metodica di budget e sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità nella gestione contabile e finanziaria.
2. L'ARPAL è sottoposta alla vigilanza e controllo della Giunta Regionale della Calabria .
3. L'assetto organizzativo di ARPAL Calabria si ispira ai principi dell'autonomia dei dirigenti e dei responsabili di servizio, con orientamento al conseguimento degli obiettivi assegnati loro dal Direttore Generale; della crescita della professionalità; del miglioramento della qualità dei procedimenti; della fluidità negli scambi interstrutturali. L'architettura organizzativa dell'Ente è orientata all'ottimizzazione delle risorse finanziarie ed alla predisposizione di un apparato operativo idoneo al miglior perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente.
4. La disciplina dell'organizzazione, come definita dal presente regolamento, persegue, in particolare, le seguenti finalità: a) realizzare un assetto organizzativo rispondente all'esercizio delle funzioni dell'Agenzia e all'attuazione degli obiettivi definiti dalla Giunta Regionale; b) accrescere la capacità di innovazione e la competitività del sistema organizzativo, anche al fine di favorire l'integrazione con le altre pubbliche istituzioni; c) realizzare prestazioni e servizi nell'interesse degli utenti; d) realizzare un ottimale impiego e valorizzazione delle risorse umane nel rispetto delle pari opportunità.
5. L'ARPAL è articolata in una struttura centrale, con sede in Reggio Calabria e dispone di uffici territoriali denominati presso i Centri per l'impiego della Regione Calabria
6. Le funzioni amministrative necessarie al funzionamento dell'Agenzia sono svolte a livello centrale per tutto il territorio regionale.
7. ARPAL Calabria pone al centro dell'organizzazione il capitale umano (dipendenti, collaboratori), perseguendo, a tal fine, l'obiettivo di un ambiente di lavoro, in cui il personale sia stimolato all'innovazione e alla cooperazione, ma soprattutto motivato a comprendere il valore sociale del lavoro, in termini di prodotti e servizi offerti.
8. Al personale dell'ARPAL Calabria si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali

## Art. 3

### Organi dell'ARPAL

1. Sono organi dell'ARPAL Calabria e restano in carica per tre anni: a) il Direttore generale; b) Revisore Unico dei conti.

## Art. 4

## **ARPAL CALABRIA**

Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria

### **Direttore Generale**

1. Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 25/2023, il direttore generale dell'ARPAL Calabria è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, e individuato tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) sulla base dell'istruttoria compiuta dal competente dipartimento sull'esame dei curriculum dei candidati.
2. Il direttore generale è il rappresentante legale dell'ARPAL Calabria, adotta tutti gli atti necessari a garantirne la gestione e il funzionamento, definisce gli obiettivi e i programmi da attuare, verifica la corretta ed economica gestione delle risorse, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, in coerenza con gli indirizzi fissati dalla Giunta regionale ed è responsabile dei risultati raggiunti in attuazione degli stessi.
3. Rientrano nella esclusiva competenza del direttore generale:
  - a) la responsabilità dell'organizzazione e della gestione dell'ARPAL Calabria, nel rispetto delle disposizioni di cui alla presente legge e dello Statuto;
  - b) l'utilizzo del personale, l'emanazione di direttive e la verifica del conseguimento dei risultati, dell'efficienza ed efficacia dei servizi, nonché della funzionalità delle strutture organizzative;
  - c) l'adozione dello Statuto dell'ARPAL Calabria da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 14;
  - d) l'adozione e attuazione del Piano annuale e del Piano triennale delle attività dell'ARPAL;
  - e) l'adozione del bilancio preventivo pluriennale e annuale dell'ARPAL;
  - f) l'adozione del bilancio di esercizio e della relazione annuale sui risultati conseguiti;
  - g) l'adozione dei regolamenti e degli atti di organizzazione dell'ARPAL;
  - h) l'adozione della dotazione organica e del piano triennale dei fabbisogni del personale;
  - i) la presentazione alla Giunta regionale di una relazione annuale sull'attività svolta dall'ARPAL.

### **Art. 5**

#### **Organo di revisione**

1. Ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 25/2023, l'organo di revisione è costituito dal revisore unico dei conti e da un supplente, i quali, designati dal Presidente della Giunta regionale, sono scelti mediante sorteggio da un elenco predisposto a seguito di avviso pubblico, i cui iscritti devono possedere i requisiti previsti dai principi contabili internazionali, avere la qualifica di revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati), ed essere in possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria anche degli enti territoriali, secondo i criteri individuati dalla Corte dei conti.
2. Il revisore unico dei conti, nell'esercizio delle funzioni di controllo e verifica sulla regolarità amministrativa, contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ARPAL Calabria, provvede:
  - a) alla redazione, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, di una relazione sullo stesso o su eventuali variazioni;
  - b) alla redazione, prima dell'approvazione del rendiconto generale annuale, di una relazione sulla gestione e sui risultati economici e finanziari;
  - c) alla verifica, almeno trimestrale, della situazione di cassa e dell'andamento finanziario e patrimoniale;

## **ARPAL CALABRIA**

Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria

d) alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'ARPAL Calabria e sul suo concreto funzionamento;

e) a riferire immediatamente al Presidente della Giunta regionale la sussistenza di gravi irregolarità di gestione.

### **Art. 6**

#### **Struttura organizzativa**

1. L'organizzazione di ARPAL Calabria è articolata in Direzione Generale, Aree, Unità Organizzative e Uffici. Fanno capo alla direzione generale la Segreteria di Direzione e l'Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale.

2. Le Aree sono articolate in Unità Organizzative ed uffici, che svolgono compiti e attività tra loro omogenei e afferenti all'UO di attinenza.

Alle Aree 1 e 2 ed a ciascuna Unità Organizzativa è preposta una unità con qualifica di Funzionario EQ secondo il sistema di classificazione di cui all'art 12 del CCNL Funzioni Locali 2022. All'Area 2 è prevista l'istituzione di un ruolo dirigenziale ed il relativo incarico è conferito ai sensi dell'art.19 del D.lgs 165/2001. Il dirigente svolge le funzioni e i compiti attribuiti dal Direttore Generale, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 165/2001, con autonomia tecnica, professionale, gestionale ed organizzativa, entro i limiti e con le modalità previste dal presente Regolamento e dalla normativa vigente.

### **Art. 7**

#### **Conferimento della responsabilità delle Aree e delle Unità Organizzative**

1. Il Direttore Generale attribuisce gli incarichi di responsabilità delle Aree e delle U.O in base alla normativa vigente in materia e nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi di cui alla legge n. 190/2012.

2. L'incarico dirigenziale è conferito a soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale in possesso dei requisiti di cui all'art. 19 comma 5 bis e comma 6 del D.lgs 165/2001. L'incarico può essere conferito anche a dipendenti dell'ARPAL in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. In tal caso, i dipendenti incaricati sono collocati in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico, con diritto al mantenimento del posto e con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

3. I candidati per il conferimento degli incarichi dirigenziali devono essere in possesso di un percorso di studi, formativo e professionale adeguato alla rilevanza e complessità dell'incarico, dal quale emergano, in quanto rilevanti ai fini della valutazione:

- a) adeguata capacità di analisi, valutazione e programmazione di sistemi organizzativi;
- b) propensione all'individuazione delle decisioni appropriate e all'assunzione di responsabilità;
- c) attitudine all'innovazione organizzativa e manageriale ed alla gestione coordinata di risorse umane, strumentali e finanziarie;
- d) orientamento al miglioramento dei servizi, alla gestione del cambiamento e delle innovazioni;
- e) capacità relazionali interne ed esterne dell'amministrazione;
- f) negoziazione, comunicazione e interazione con le diverse componenti del sistema organizzativo.

4. Ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali, si tiene conto:

- a) del livello di complessità dell'articolazione amministrativa interessata e degli obiettivi di carattere strategico e gestionale richiesti alla medesima;

## **ARPAL CALABRIA**

Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria

- b) delle attitudini, delle capacità professionali e organizzative possedute dai candidati;
  - c) delle pari opportunità;
  - d) del principio della rotazione degli incarichi, la cui applicazione è finalizzata a garantire la piena attuazione del sistema di contrasto alla corruzione ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190. ;
5. Possono essere destinatari dell'incarico i soggetti in possesso dei requisiti generali per l'accesso ai rapporti di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione. In ogni caso non sono ammessi coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano incorsi in un provvedimento di destituzione o di licenziamento da parte di una Pubblica Amministrazione. Costituisce, altresì, requisito necessario per la partecipazione alla procedura, il possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea equiparato.
6. Ai fini del conferimento dell'incarico, il Direttore Generale approva e rende pubblico sul sito istituzionale apposito avviso con l'indicazione dell'incarico da conferire ed i relativi requisiti di partecipazione. L'avviso può prevedere lo svolgimento di un colloquio motivazionale. Acquisite le candidature, il Direttore Generale effettua la valutazione della rispondenza delle attitudini e capacità professionali del candidato alla direzione dell'articolazione amministrativa interessata e ai risultati attesi, individuando il destinatario mediante decisione motivata.
7. Il provvedimento di conferimento dell'incarico è adottato nell'ambito delle disposizioni normative e contrattuali vigenti. Con il medesimo provvedimento o con atto successivo sono assegnati al dirigente gli obiettivi da conseguire, in armonia con il vigente piano della performance. Al provvedimento di conferimento dell'incarico accede il contratto, stipulato dal dirigente competente, che indica la durata in conformità al provvedimento di conferimento.
8. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; la dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico.

### **Art. 8**

#### **Competenze, funzioni ed attività delle Aree**

9. La struttura organizzativa di ARPAL Calabria prevede la seguente articolazione di competenze, funzioni ed attività fra le Aree:

Area 1 "Affari Generali, legali, anticorruzione, performance e risorse umane",

L'area sovrintende alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa degli atti dell'Agenzia, alla loro registrazione, protocollazione e gestione flussi documentali ed archivio, assicurando, tramite l'URP, le informazioni sui servizi offerti, sullo stato dei procedimenti e su ogni attività dell'Ente. Sovrintende inoltre alla gestione del contenzioso, alle richieste di accesso agli atti, alla gestione del ciclo della performance, agli adempimenti in tema di trattamento e protezione dei dati ai sensi del GDPR 2016/679 a supporto del Responsabile Protezione Dati (DPO), agli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del D. Lgs. 33/2013, nonché alla predisposizione degli atti in materia di prevenzione della corruzione. Sovrintende infine ai procedimenti relativi al trattamento del personale, curando la tenuta dei fascicoli personali dei dipendenti, la concessione di permessi e congedi, la gestione dell'orario di lavoro e delle assenze, le relazioni sindacali, i procedimenti disciplinari, le procedure di reclutamento del personale, il raccordo con le sedi periferiche, la costituzione dei fondi per la contrattazione collettiva integrativa, nonché gli adempimenti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Area 2 "Gestione finanziaria, gare e appalti, politiche attive del lavoro"

L'area sovrintende alle attività afferenti alla programmazione finanziaria, curando la predisposizione del bilancio, di assestamenti e variazioni, la gestione della contabilità, i pagamenti, le retribuzioni e gli adempimenti previdenziali e fiscali, la gestione delle fatture elettroniche e della PCC, effettuando i necessari controlli sui conti correnti bancari, sui flussi finanziari e sulle operazioni economiche.



## **ARPAL CALABRIA**

Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria

Sovrintende alle attività di supporto alla programmazione regionale in materia politiche del lavoro, alla promozione di misure di politiche attive attraverso progetti d'inserimento lavorativo, tirocini formativi ed orientamento, autoimpiego ed interventi per diffondere l'utilizzo dell'apprendistato. Assicura il supporto ai CPI ed il raccordo con l'ANPAL di cui all'articolo 4 del d.lgs. 150/2015, oltre al monitoraggio delle prestazioni dei servizi per il lavoro e la validazione e certificazione delle competenze. Sovrintende inoltre alla gestione operativa ed allo sviluppo dei sistemi informativi del lavoro della Regione Calabria, alla gestione del sistema relativo alle comunicazioni obbligatorie, alle attività relative a riuso di applicazioni informatiche e moduli software, quali SIL, SARE e portale "Lavoro per Te". Sovrintende infine alle procedure per l'acquisizione di beni e servizi sul mercato elettronico, alla verifica della regolare esecuzione dei servizi e dei contratti di fornitura, nonché ai relativi collaudi, oltre alla tenuta ed aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili, alla gestione del patrimonio mobiliare, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.

### **Area 3 "Progettazione, formazione professionale, Osservatorio del mercato del Lavoro"**

L'area sovrintende alle attività progettuali di assistenza tecnica su progetti affidati mediante convenzioni, nonché alla progettazione e gestione dei fondi comunitari, al monitoraggio e controllo dei progetti affidati, anche in materia di politiche attive del lavoro ed alle conseguenziali attività di rendicontazione. Sovrintende inoltre al sistema di accreditamento ai servizi per il lavoro ed alla tenuta e l'aggiornamento del relativo albo, ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), oltre alla formazione del personale interno, del personale della Giunta regionale e degli enti strumentali. Collabora con l'Unità di intervento e di gestione delle crisi aziendali di cui all'articolo 9 della L.R. n. 25/2023, al fine di supportare la Regione nella gestione delle politiche attive per la ricollocazione collettiva dei lavoratori in contesti di crisi industriale. Sovrintende infine alla gestione dell'Osservatorio sul mercato del lavoro, con compiti di documentazione, studio, ricerca e monitoraggio dei dati relativi al mercato del lavoro, in attuazione all'art. 10 della L.R. 25/2023.

### **Art. 9**

#### **Segreteria di Direzione – Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale**

- 1 La Direzione Generale di ARPAL Calabria è costituita da un Ufficio di Staff composta dalla Segreteria di Direzione, dall'Ufficio stampa e Comunicazione Istituzionale e dal Gruppo Web.
- 2 La Segreteria di Direzione presta supporto diretto all'attività del Direttore Generale nello svolgimento delle funzioni attribuitegli dalla normativa regionale e dallo Statuto dell'Ente.
- 3 L' Ufficio Stampa cura la comunicazione istituzionale di ARPAL Calabria e le relazioni con il pubblico (URP) e si occupa della direzione di "ARPAL Calabria News".

### **Art. 10**

#### **Risorse finanziarie dell'ARPAL**

1. La gestione economica e finanziaria dell'ARPAL è disciplinata dalle norme statali e regionali vigenti in materia.
2. L'ARPAL, per lo svolgimento delle proprie attività e per gli oneri derivanti dal proprio personale, utilizza le risorse finanziarie derivanti da:
  - a) trasferimenti ordinari della Regione relativi alle spese del personale e relativi oneri di funzionamento;
  - b) entrate derivanti da trasferimenti europei e statali a destinazione vincolata;
  - c) altre eventuali entrate che pervengano all'ARPAL, espressamente assegnate dalla legge o derivanti da altri proventi patrimoniali o di gestione.

## ARPAL CALABRIA

Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria

---

### Art. 11

#### **Piano triennale dei fabbisogni di personale, dotazione organica e reclutamento del personale**

1. Il Direttore Generale, in conformità a quanto disposto dall'art. 17 della L.R. n. 25/2023, adotta il Piano triennale dei fabbisogni del personale, previo parere dell'organo di revisione e definisce all'interno del Piano la consistenza della dotazione organica del personale di Arpal Calabria.
2. Il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica. Il Piano è adottato in ottemperanza alle disposizioni contenute negli artt. 6 e 6 ter del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", come novellati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75 del 2017.
3. Il Piano triennale dei fabbisogni e la dotazione organica sono sottoposti, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 25/2023 all'approvazione della Giunta regionale;
4. Ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 25/2023, la dotazione organica iniziale dell'ARPAL Calabria, compatibilmente con la dotazione finanziaria dell'Agenzia, è costituita dal personale con contratto a tempo indeterminato e determinato di Azienda Calabria Lavoro, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 25/2023.
5. La copertura dei posti della dotazione organica è condizionata dalla capacità di spesa per il personale definita nel bilancio di previsione pluriennale;
6. Per esigenze di servizio, per esigenze connesse all'utilizzo di specifiche professionalità e anche al fine di evitare interruzioni nell'erogazione dei servizi, Arpal Calabria può utilizzare personale regionale.
7. Il reclutamento del personale avviene nei limiti dei posti programmati mediante il Piano triennale dei fabbisogni di personale, previo esperimento con esito negativo delle procedure obbligatorie previste dall'art.34 bis D.Lgs.n.165/2001.
8. Le procedure di assunzione garantiscono l'accesso dall'esterno, la trasparenza delle procedure, l'imparzialità, il rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori, la competenza delle Commissioni esaminatrici.
9. L'accesso ai posti a tempo indeterminato avviene mediante: a) svolgimento di prove selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta, avvalendosi anche di sistemi automatizzati; b) avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente, per le categorie e i profili professionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo; c) chiamata numerica degli iscritti nelle apposite liste per il collocamento dei disabili di cui alla normativa vigente; d) chiamata diretta nominativa per i soggetti di cui alla L. 13 agosto 1980, n. 4662 e per i familiari del personale delle Forze dell'Ordine, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del personale della Polizia Municipale, deceduto nell'espletamento del servizio, come individuati dall'art. 35, c. 2, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; e) mobilità esterna di personale che faccia domanda di trasferimento in seguito ad apposita procedura bandita dall'Amministrazione; f) assunzione di soggetto risultato idoneo in un precedente concorso, relativamente a un posto risultato disponibile o vacante nella stessa categoria e profilo professionale, nei due anni successivi alla data di approvazione della graduatoria, anche di altre Pubbliche amministrazioni e sulla base di apposita convenzione, ed eccezione fatta per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

## **ARPAL CALABRIA**

Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria

10. La selezione per il reclutamento di personale può essere effettuata con strumenti diversi da definire in rapporto alle competenze professionali da accertare, con una o più delle seguenti modalità: a) espletamento di una sola prova scritta; b) svolgimento del solo colloquio; c) valutazione di titoli; d) analisi e valutazione del curriculum professionale. Per l'ammissione alle selezioni potranno essere richiesti requisiti minimi e particolari, specificati nell'avviso di selezione.

11. Il ricorso all'utilizzo di graduatorie di concorso di altre pubbliche amministrazioni è previsto nel programma di fabbisogno del personale, nel quale sono indicati i profili e le categorie per cui si intende procedere con tale modalità di reclutamento. Il profilo deve essere lo stesso o equivalente a quello richiesto per la posizione di lavoro da ricoprire.

12. L'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Pubbliche Amministrazioni avviene previo accordo tra le Amministrazioni interessate, stipulato sia prima che dopo l'approvazione della graduatoria.

13. L'utilizzazione delle graduatorie di concorso di altre pubbliche amministrazioni è subordinata al previo esperimento con esito negativo delle procedure obbligatorie previste dalla legge statale (art.34 bis D.Lgs.n.165/2001), previa pubblicazione di un avviso per l'utilizzo delle stesse, al quale concorrono le PA interessate trasmettendo le relative graduatorie, cui ARPAL può attingere operando la scelta a con il seguente ordine di priorità: 1) graduatorie di Amministrazioni appartenenti al medesimo comparto di contrattazione (Funzioni locali); 2) graduatorie delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art.1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001. Nel caso di presenza di più graduatorie valide per posizioni della stessa categoria e/o profilo rispetto a quelli ricercati si procede a scorrere la graduatoria più risalente nel tempo.

### **Art. 12**

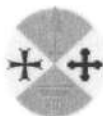
#### **Norme finali e transitorie**

1. Per l'attuazione delle disposizioni del presente Regolamento il Direttore dell'Agenzia emana apposite disposizioni interne.

2. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, e fino all'emanazione delle disposizioni interne di attuazione di cui al precedente comma, si fa esplicito riferimento alla legge istitutiva dell'ARPAL e alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

3. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di adozione della delibera di approvazione della Giunta Regionale.





## ARPAL CALABRIA

Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro

### Allegato 3)

### Determinazione della capacità assunzionale.

La capacità assunzionale è determinata, per come previsto dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nell'importo pari al 100% delle cessazioni utili, prendendo come riferimento i dati contenuti nei prospetti precedenti, a decorrere dall'annualità 2020 come da tabella seguente

Ai fini del calcolo del margine assunzionale utilizzabile nella programmazione dei fabbisogni di personale 2025-2027 di ARPAL Calabria, si riporta di seguito la ricognizione delle unità di personale cessato dall'annualità 2022 all'annualità 2024 e dei relativi costi.

#### Personale cessato part-time

Inquadramento CCNL	2022	2023	2024	TOTALE COMPLESSIVO
Funzionari EQ – D	0	2	7	9
Istruttori – C	0	4	4	8
Operatori esperti – B	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>11</b>	<b>17</b>

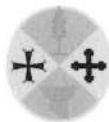
#### Personale cessato full-time

Inquadramento CCNL	2022	2023	2024	TOTALE COMPLESSIVO
Funzionari EQ – D	0	0	0	0
Istruttori – C	1	1	2	4
Operatori esperti – B	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>4</b>

Inquadramento CCNL	Cessazioni dal 2020 al 2024	Valore unitario	Valore complessivo
Funzionari EQ – D	13	18.750,00 €	206.250,00 €
Istruttori - C p.t.	10	17.060,00 €	136.480,00 €
Istruttori - C f.t.	4	34.120,00 €	136.480,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>		<b>479.210,00 €</b>

Nel corso del 2025, nel contingente di personale ARPAL Calabria sono previsti ulteriori n.2 collocazioni a riposo per raggiunti anzianità, utili ai fini della determinazione della capacità assunzionale come da prospetto seguente.

Inquadramento CCNL	Cessazioni 2025 (stima)	Valore unitario	Valore complessivo
Istruttori - C p.t.	2	17.060,00 €	34.120,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>		<b>34.120,00 €</b>



**ARPAL CALABRIA**  
Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro

delegato alla deliberazione  
n. 754 del  
27 DIC, 2024

**Allegato 4)**

**Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2025-2027**

**1.1 Quadro generale normativo di riferimento**

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica.

Il presente Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) è adottato in ottemperanza alle disposizioni contenute negli artt. 6 e 6 ter del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come novellati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75 del 2017 e seguendo le indicazioni fornite dalle "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche", contenute nel Decreto ministeriale del 22 luglio 2022 dal Ministro per la Pubblica amministrazione, pubblicato il 14 settembre 2022 in Gazzetta Ufficiale.

Il presupposto essenziale nella predisposizione del presente piano è la ricerca dell'ottimizzazione delle risorse umane per il perseguimento degli obiettivi dell'Ente e della performance organizzativa, così come definita e disciplinata dalle norme contenute nel D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., e l'applicazione dei principi di buon andamento ed imparzialità sanciti dall'art. 97 della Costituzione e dei principi contenuti nell'art. 1 della L. 241/1990 e s.m.i. con particolare riferimento all'efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

L'analisi che seguirà è stata condotta tenendo conto che la predisposizione del PTFP deve essere in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio dell'Ente, pertanto all'interno degli stanziamenti del bilancio di previsione dell'Agenzia ed in ottemperanza ai vincoli di finanza pubblica, ovvero del complesso delle norme che disciplinano la spesa del personale cui l'Ente deve fare riferimento per le proprie facoltà assunzionali.

**2.2 Consistenza degli attuali contingenti di personale.**

Relativamente alla dotazione organica di ARPAL e in relazione a quanto previsto dall'art. 20 della Legge regionale del 28 giugno 2023 n. 25 "L'organico complessivo di personale dell'ARPAL Calabria è definito nella dotazione organica adottata ai sensi dell'articolo 17 e sottoposta all'approvazione della Giunta regionale. Al personale dell'ARPAL Calabria si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali. La dotazione organica iniziale dell'ARPAL Calabria, compatibilmente con la dotazione finanziaria dell'Agenzia, è costituita dal personale con contratto a tempo indeterminato e determinato di Azienda Calabria



## ARPAL CALABRIA

Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro

*Lavoro, che sia stato individuato mediante procedure selettive in attuazione di leggi o provvedimenti regionali e in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge”.*

Attualmente ARPAL Calabria ha in organico n. 397 unità di personale, compreso il Direttore Generale.

Di seguito viene elencato il personale di Azienda Calabria Lavoro contrattualizzato con contratto a tempo indeterminato e determinato che ai sensi dall'art. 20 della L.R. n. 25/2023 e dall'art. 8 della Statuto costituisce la dotazione di Arpal:

- n. 271 unità di personale a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali), facente parte del bacino ex L.R. 28/2008 e L.R. 8/2010, così per come contrattualizzato da Azienda Calabria Lavoro;
- n. 64 unità di personale con contratto a tempo indeterminato, full time, facente parte del bacino L.R. 11/2008;
- n. 1 unità di personale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, full time, facente parte del bacino ex fondazione Calabria Etica;
- n. 11 unità di personale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, full time, facente parte del bacino ex ARDIS;
- n. 10 unità di personale, con contratto di lavoro a tempo determinato, part - time, facente parte del bacino ex 54/2017;
- n. 45 unità di personale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, part - time, facente parte del bacino “Progetto di assistenza ai Dipartimenti finalizzato a sostenere l’attuazione degli investimenti” ex progetto GOL.

Per esigenze di servizio, per esigenze connesse all’utilizzo di specifiche professionalità e anche al fine di evitare interruzioni nell’erogazione dei servizi, Arpal Calabria può inoltre utilizzare personale regionale. Presso la sede di ARPAL prestano servizio inoltre n. 11 Funzionari Regionali con assistenza alle funzioni amministrative per il Dipartimento Lavoro.

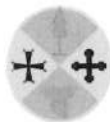
Inoltre, per l’espletamento di particolari attività progettuali, di ricerca e di studio, l’Ente può stipulare specifici contratti di diritto privato con esperti (o professionisti) esterni, secondo quanto disciplinato nel regolamento di organizzazione

### **2.3 Spesa del personale e strategia di copertura del fabbisogno**

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell’attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, contribuisce al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Nella prospettiva della creazione di valore pubblico, gli obiettivi perseguiti sono:

- l’ottimale impiego delle risorse umane, attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all’amministrazione;
- l’ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili;
- il miglioramento della performance in termini di migliori servizi alla collettività.



## ARPAL CALABRIA

Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro

La programmazione dei fabbisogni di personale, quindi, è strettamente correlata con i risultati da raggiungere (in termini di prodotti, servizi offerti), nonché con l'evoluzione dei fabbisogni stessi in relazione al cambiamento dei modelli organizzativi ed all'innovazione digitale.

Alla luce di quanto precede ed in conformità a quanto previsto all'art. 6, co. 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, la definizione e la relativa attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale è improntato all'ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Al fine di garantire la continuità nel presidio delle attività istituzionali si individuano le seguenti priorità strategiche nella distribuzione dei ruoli all'interno dell'Agenzia:

- dimensionamento degli organici in relazione al processo di razionalizzazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia e all'andamento dei volumi di attività da svolgere;
- potenziamento/mantenimento degli organici di alcune strutture in relazione a specifiche esigenze gestionali e organizzative dell'Agenzia;
- ottimizzazione dell'impiego dei lavoratori anche attraverso il ricorso a quelle leve di gestione del personale che concorrono a migliorare la performance dell'Ente (politiche di sviluppo professionale, formazione, lavoro agile).

Il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027 è predisposto tenendo conto delle esigenze dell'Agenzia sotto un duplice profilo: quantitativo (riferito alla consistenza numerica del personale necessario per assolvere la mission nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica) e qualitativo (riferito alle tipologie di professioni e competenze meglio rispondenti alle necessità dell'Agenzia).

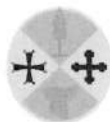
Il Piano si sviluppa in una prospettiva triennale e viene adottato annualmente, con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

Il Piano ha efficacia cogente per l'anno in corso e valore predittivo per le ulteriori due annualità, da confermarsi o da rivedersi in sede di approvazione annuale. L'eventuale modifica in corso di anno del Piano è consentita a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata.

A tal proposito, occorre ulteriormente specificare che il Piano è stato definito nella sua entità per le tre annualità sulla base dell'attuale finanziamento regionale e pertanto una eventuale modifica delle risorse economiche trasferite all'Agenzia potranno comportare una variazione nella programmazione delle acquisizioni di personale. Si precisa che le stabilizzazioni ai sensi dell'art 20 comma 2 del Dlgs 75/2017 saranno eterofinanziate con contributo storicizzato a carico della Regione Calabria.

Il Piano è sottoposto ai controlli previsti, al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica. Con riferimento ai vincoli finanziari, occorre evidenziare che viene rispettato il limite relativo al non superamento della dotazione di spesa potenziale massima e del margine assunzionale.

Al fine di non immobilizzare risorse e garantire gli equilibri di bilancio e la funzionalità dell'Agenzia, l'attuazione del piano verrà monitorata costantemente anche alla luce dell'andamento della spesa del personale, tenuto conto delle eventuali situazioni ad oggi non preventivabili o note.



**ARPAL CALABRIA**  
Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro

Il piano del fabbisogno per il triennio 2025 - 2027 è riassunto nelle seguenti tabelle:

<b>Piano assunzionale 2025</b>		
<b>Profilo</b>	<b>Tipologia contrattuale e modalità di reclutamento</b>	<b>Costo</b>
N. 1 dirigente	<i>Contratto a tempo determinato (anni 3) a 36 ore settimanali. Procedura di reclutamento con pubblicazione di avviso pubblico.</i>	Euro 127.000,00
N. 8 unità - Area degli operatori esperti (ex cat. B)	<i>Contratto a tempo indeterminato a 18 ore settimanali. Procedura concorsuale riservata ex art. 20 comma 2 D.lgs 75/2017.</i>	Euro 122.400,00
N. 1 unità - Area degli istruttori (ex cat. C)	<i>Contratto a tempo indeterminato a 18 ore settimanali. Procedura concorsuale riservata ex art. 20 comma 2 D.lgs 75/2017.</i>	Euro 17.040,00
N. 2 unità - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D)	<i>Contratto a tempo indeterminato a 18 ore settimanali. Procedura concorsuale riservata ex art. 20 comma 2 D.lgs 75/2017.</i>	Euro 37.500,00
N. 5 unità - Area degli istruttori (ex cat. C)	<i>Contratto a tempo indeterminato a 18 ore settimanali. Procedure concorsuali aperte, procedure di mobilità o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti ex art.4 D.L 101/2013</i>	Euro 85.300,00
N. 5 unità - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D)	<i>Procedure concorsuali aperte o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti ex art.4 D.L 101/2013</i>	Euro 93.750,00

<b>Piano assunzionale 2026</b>		
<b>Profilo</b>	<b>Tipologia contrattuale e modalità di reclutamento</b>	<b>Costo</b>
	<i>Nessuna assunzione attualmente programmata</i>	

<b>Piano assunzionale 2027</b>		
<b>Profilo</b>	<b>Tipologia contrattuale e modalità di reclutamento</b>	<b>Costo</b>
	<i>Nessuna assunzione attualmente programmata</i>	





negato alla deliberazione  
n° 754 del. \_\_\_\_\_  
27 DIC 2024

**ARPAL CALABRIA**  
Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro

**Allegato 5)**

**Dotazione organica ARPAL Calabria al 31 dicembre 2024**

Area di inquadramento	Unità F.T 36 h	Unità P.T 18 h	Totale unità
DIRIGENZA GENERALE	1	-	1
DIRIGENZA	1	-	1
AREA DEI FUNZIONARI E DELLA EQ.	1	126	127
AREA DEGLI ISTRUTTORI	2	248	250
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	5	27	32
AREA DEGLI OPERATORI	3	-	3
<b>Totale unità di personale</b>	<b>13</b>	<b>401</b>	<b>414</b>

•

**ARPAL**  
AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Allegato 6

**PARERE DEL REVISORE UNICO SULLA PROPOSTA DEL  
DIRETTORE GENERALE AVENTE AD OGGETTO  
“ATTO DI ORGANIZZAZIONE PER LA RIDEFINIZIONE DELLA  
MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL’AGENZIA REGIONALE PER LA  
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - ARPAL CALABRIA. ADOZIONE  
REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE, DOTAZIONE ORGANICA E PIANO  
TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2025-2027 AI SENSI DEGLI ARTT.  
17, 19 E 20 DELLA LEGGE REGIONALE 28 GIUGNO 2023, N. 25”**

**IL REVISORE UNICO**

**VISTA** la richiesta di parere, inviata dall’ente a mezzo posta elettronica in data 18.12.2024, sulla proposta del direttore generale avente ad oggetto “Atto di organizzazione per la ridefinizione della macrostruttura organizzativa dell’Agenzia Regionale per la Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria. Adozione regolamento di organizzazione, dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25”

**ESAMINATI** gli atti ad essa allegati, ovvero:

- Organigramma ARPAL;
- Il regolamento di Organizzazione di ARPAL Calabria;
- La determinazione della capacità assunzionale;
- Il Piano Triennale di Fabbisogno del personale 2025-2027;
- La dotazione organica di ARPAL Calabria al 31.12.2024;

**PREMESSO CHE:**

1. il Regolamento di Organizzazione di ARPAL Calabria recepisce la ridefinizione della macrostruttura organizzativa dell’ARPAL definita dal direttore generale;
2. ARPAL, in ossequio alle Linee di indirizzo emanate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, con D.M. 8 maggio 2018, per la predisposizione dei piani del fabbisogno del personale da parte delle amministrazioni pubbliche e in ossequio anche alle disposizioni di cui alla legge istitutiva L.R. n. 25/2023, ha l’obbligo di adottare il Piano Triennale del fabbisogno del Personale e di determinare la capacità assunzionale intesa quale spazio finanziario di spesa massima sostenibile per l’attuazione del PTFP;
3. detta capacità assunzionale consente all’Ente, in caso di nuove assunzioni, la rimodulazione quali- quantitativa del personale in base alle effettive esigenze programmate fermo restando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e le norme di contenimento della spesa per il personale
4. il PTFP 2025-2027 prevede il reclutamento di:
  - n. 1 unità di personale, a tempo pieno e determinato per la durata di anni tre, con qualifica dirigenziale, mediante selezione pubblica;

nonché il reclutamento, a tempo indeterminato a 18 ore settimanali, di

- n. 8 unità nell'AREA degli operatori esperti (ex cat. B);
- n. 1 unità nell'Area degli istruttori (ex. cat. C);
- n. 2 unità nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

e, ancora, il reclutamento, a tempo indeterminato a 18 ore settimanali di n.10 unità, da reclutare mediante procedure concorsuali aperte, procedure di mobilità ovvero mediante l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti ex art.4 D.L 101/2013 e da inquadrare in conformità al CCNL Funzioni Locali 2022 per come segue:

- n. 5 unità nell'Area degli istruttori (ex cat. C);
- n. 5 unità nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D);

5. Le assunzioni di cui al precedente punto 4, sebbene gravanti per la prima volta sul bilancio 2025, verranno effettuate con le procedure di cui all'art. 20, comma 2, del D. lgs. n. 75/2017, con previsione di solo avvio delle procedure di reclutamento entro il 31.12.2024, termine ultimo di cui all'art. 3 comma 4 bis del D.L. 36/2022 e s.m.i., per poter garantire la possibilità di stabilizzazione ai dipendenti in possesso di contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza a fine esercizio 2024;

#### **CONSIDERATO CHE:**

6. La capacità assunzionale viene determinata sulla base delle previsioni di cui all'art. 3 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i. e, quindi, in misura pari al 100% del valore delle cessazioni registratesi nell'ultimo triennio;
7. Detta capacità assunzionale è coerente con il PTFP 2025-2027 e con il Piano delle assunzioni 2025 e rispetta i vincoli di finanza pubblica;
8. La spesa relativa alle programmate assunzioni trova copertura nel Bilancio di Previsione 2025/2027;

#### **RICHIAMATE**

- La L.R. n. 25/2023;
- Il D. lgs. n. 165/2001;
- La L. n. 75/2017


#### **ESPRIME**

parere favorevole alla proposta di decreto del Direttore Generale di adozione "Atto di organizzazione per la ridefinizione della macrostruttura organizzativa dell'Agenzia Regionale per la Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria. Adozione regolamento di organizzazione, dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25".

Reggio Calabria, 20.12.2024

IL REVISORE UNICO

D.ssa Luciana Santagati





Allegato 7) Schema di avviso

**ARPAL CALABRIA**  
**Agenzia Regionale per la Politiche Attive del Lavoro**

**AVVISO DI SELEZIONE PER PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA EX ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS N. 75/2017, PER LA COPERTURA A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) ED INDETERMINATO DI N. 8 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (EX CAT. B) DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16 NOVEMBRE 2022.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione del proprio Decreto n. 59 del 30 dicembre 2024, recante *“Approvazione definitiva della macrostruttura organizzativa dell’Agenzia Regionale per la Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria, del regolamento di organizzazione e del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25. Approvazione schemi di avviso per procedure concorsuali riservate ai sensi dell’art. 20 comma 2, del Dlgs. n. 75/2017 ai fini del reclutamento di n. 11 unità di personale a tempo indeterminato.”*

**Visto** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi l, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 20 rubricato "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni" che testualmente dispone: *“Fino al 31 dicembre 2024, le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti: a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso; b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso”.*

**Vista** la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 recante "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";

**Vista** la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 1/2018 recante "Legge di bilancio 2018 — integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3 "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento dell’orario del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”, con specifico riguardo alle norme che regolano l’accesso al lavoro;

**Visto** il D.P.R. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle PA e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”.

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

**Visto** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Visto** il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**Visto** il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche;

**Visto** il Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";

**Visto** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

**Visti** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica" e "Attuazione direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e condizioni di lavoro";

**Visto** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ", a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

**Visto** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009 sull'equiparazione tra classi delle lauree di cui al decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi; **VISTA** la normativa vigente in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

**Vista** la Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25;

**Visti** i CCNL vigenti relativi al comparto Funzioni Locali;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 754 del 27 dicembre 2024;

### **RENDE NOTO**

che è indetta una procedura concorsuale riservata, per esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017 e s.m.i., in coerenza con le previsioni del Piano Triennale dei Fabbisogni 2025/2027, per la copertura di n. 8 posti a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali) di collaboratore amministrativo – Area degli operatori esperti (ex cat B) del CCNL Funzioni Locali 2022.

La presente procedura, in conformità alla Circolare n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, non è soggetta alle norme in materia di mobilità contenute nell'art. 30, comma 2 bis del Dlgs n. 165/2001.

### **Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE**

Al presente avviso di selezione per procedura concorsuale sono ammessi a partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti generali e requisiti specifici.

Requisiti generali per l'ammissione:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea e i familiari di cittadini dell'UE non aventi la cittadinanza di uno stato membro titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadinanza di Paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero cittadinanza di Paesi terzi titolari



- dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) età non inferiore ad anni 18;
  - c) godimento dei diritti civili e politici;
  - d) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscono, secondo le leggi vigenti, la costituzione di rapporti di lavoro subordinato con la pubblica amministrazione;
  - e) non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una P.A.;
  - f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
  - g) idoneità fisica all'impiego;
  - h) essere munito di Identità Digitale (SPID, CIE o CNS) ed indirizzo PEC.

Requisiti specifici per l'ammissione:

- a) essere titolare di un contratto di lavoro flessibile, successivamente alla data di entrata in vigore della legge 124/2015 (28 Agosto 2015), con Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria per effetto della trasformazione disposta con L.R n. 25/2023), con esclusione di contratti di somministrazione lavoro, nel profilo per il quale è bandita la presente procedura;
- b) aver maturato alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi 8 anni, presso Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria);
- c) essere in possesso del diploma di scuola secondaria;

Il possesso dei requisiti specifici di cui alle soprariportate lett. a) e b) è attestato dal candidato mediante apposita e separata autocertificazione ai sensi del D.p.R n. 445/2000, per come illustrato in dettaglio al successivo art. 3, da sottoscrivere digitalmente ed allegare alla domanda in formato pdf.

Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

Tutti i requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso, a pena di esclusione.

## **Art. 2 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire entro e non oltre il **trentesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria e sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione, esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma "InPA" raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al Concorso autenticandosi con SPID/CIE, compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet [www.inpa.gov.it/](http://www.inpa.gov.it/) previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Portale "inPA".

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando

obbligatoriamente un indirizzo PEC a lui intestato unitamente ad un recapito telefonico.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta, pena l'esclusione dalla procedura.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per la registrazione nel portale "InPA" e del bando stesso.

La domanda di partecipazione al concorso non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede un'autenticazione attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

I candidati dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte. Il candidato, altresì, deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, necessario per eventuali comunicazioni.

Ai sensi dell'art. 1 lett. c) paragrafo 7 del D.P.R. 82/2023, in caso di accertato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, tale da impedire la presentazione della domanda, si provvederà alla proroga di pubblicazione del bando corrispondente alla durata del malfunzionamento.

L'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

Il candidato, nella domanda di ammissione alla selezione, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.445/2000 e, nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, dovrà dichiarare quanto segue:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, il codice fiscale;
- b) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, con l'esatta indicazione del Codice di Avviamento Postale, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale (un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato) a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- c) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi secondo quanto previsto dal D.lgs. 165/2001 e dal D.P.C.M. del 07/02/1994, n. 174. Possono partecipare i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge;
- d) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza del presente bando;
- e) di non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
- f) il comune di iscrizione nelle liste elettorali o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- g) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa dilige o contrattuale;
- h) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;
- j) l'assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/08/2004 n. 226);
- k) adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.
- l) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente concorso, indicando con precisione l'Università o l'istituto universitario presso cui il titolo è stato conseguito, l'anno del conseguimento ed il punteggio;
- m) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D. Lgs n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
- n) di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 riportata nel presente bando e di esprimere il consenso al trattamento dei dati;
- o) di accettare senza riserve le condizioni previste dal bando di selezione nonché dal regolamento di organizzazione e dagli accordi nazionali e locali relativi alla disciplina del rapporto di lavoro del personale degli enti locali vigenti al momento dell'assunzione;
- p) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 del DPR n. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82 del 16 giugno 2023. Saranno presi in considerazione solo i titoli di precedenza e di preferenza risultanti da certificati redatti ai sensi di legge ovvero da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della vigente normativa, ivi compresi eventuali documenti comprovanti il diritto di precedenza o preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/1994.

L'assenza di tali dichiarazioni all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici previsti in termini di precedenza o preferenza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati:

1. l'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti specifici ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.lgs n. 75/2017;
2. la documentazione attestante il possesso di eventuali titoli di precedenza a parità di merito;
3. solo per il titolo di studio conseguito all'estero: documentazione comprovante l'equipollenza al titolo di studio richiesto dal presente bando.

### **ART. 3 – AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI SPECIFICI DEL D.LGS N. 75/2017**

Con riferimento alla titolarità di un contratto di lavoro flessibile con Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria) ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.lgs n. 75/2017, il candidato deve allegare alla domanda idonea autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, che deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (indicare se Azienda Calabria ovvero Arpal Calabria);
- la qualifica di inquadramento;
- la tipologia di rapporto di lavoro (tempo determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico professionale, ecc.);
- la tipologia di orario (tempo pieno, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

I contratti di lavoro flessibile con Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria), ai fini del riconoscimento del requisito speciale di partecipazione, devono essere stati stipulati successivamente alla data di entrata in vigore della legge 124/2015 (28 Agosto 2015) e validità fino al 31 dicembre 2024.

L'Agenzia si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

#### **ART.4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice sarà nominata, in conformità ai principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con atto del Direttore di ARPAL e sarà composta da un presidente e da due componenti, scelti tra soggetti esperti nelle materie oggetto della procedura.

Per le funzioni di Segretario della Commissione è nominato un dipendente dell'Agenzia, appartenente all'Area degli istruttori o dei Funzionari.

#### **ART. 5 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSALE**

L'ammissione alla procedura concorsuale riservata o l'eventuale esclusione è disposta dalla Commissione esaminatrice, nominate dal Direttore Generale, che curerà le operazioni di valutazione ed esame dei candidati.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura, saranno convocati per sostenere la prova d'esame attraverso la pubblicazione del calendario sul Portale "InPA", raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/> almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove.

La convocazione, con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituisce a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.

I candidati dovranno presentarsi il giorno fissato per la prova e comunicato su portale "InPA" e su sito istituzionale, muniti di documento d'identità personale in corso di validità.

Gli esami verteranno in un'unica prova scritta in presenza, che consisterà nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta chiusa con tre opzioni di risposta, di cui una esatta.

I criteri di valutazione della prova saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione e resi noti ai concorrenti.

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro.

All'unica prova scritta è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e si intenderà superata ove si consegua una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi).

La prova verterà sulle materie di seguito indicate:

- elementi di diritto costituzionale;
- normativa nazionale e regionale in materia di occupazione e politiche attive del lavoro;
- normativa in materia di procedimento amministrativo (L.241/1990) ed anticorruzione (L.190/2012);
- elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679;
- elementi di diritto penale, con specifico riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- conoscenza base della lingua inglese.

#### **Art. 6 - GRADUATORIA ED ASSUNZIONE**

I candidati che avranno superato la prova d'esame saranno collocati in una graduatoria finale di merito formata secondo l'ordine dato dalla votazione conseguita.

A parità di punteggio di uno o più concorrenti si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno in graduatoria, delle preferenze di legge previste dal comma 4, dell'art. 5, del D.P.R. del 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni purché esplicitamente dichiarate nella domanda di partecipazione.

Con l'approvazione della graduatoria finale di merito verrà individuato il concorrente vincitore del concorso che si

sarà classificato al primo posto.

La graduatoria avrà validità di 2 (due) anni dalla data di approvazione, salvo proroghe di legge, e sarà utilizzata conformemente alla normativa vigente nel tempo, anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full-time o part-time, di personale dello stesso profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria, secondo le esigenze dell'Ente e compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e dalle disponibilità finanziarie del bilancio di Arpal Calabria.

L'assunzione è subordinata all'esito infruttuoso della procedura ex 34 bis del D.lgs 165/2001, attivata dall'Agenzia prima della pubblicazione del presente avviso.

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati dall'Agenzia ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

L'assunzione si perfeziona con la stipula di un contratto individuale di lavoro. Qualora non sia prodotta la documentazione o non sia rilevata l'esatta corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di domanda e quanto rilevato dai documenti formali acquisiti, o siano state accertate false dichiarazioni relative ai requisiti ed ai titoli posseduti, il candidato sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria e dall'assunzione. Detta dichiarazione di decadenza avrà luogo non appena sarà rilevato e comprovato il motivo che convalida la falsità delle dichiarazioni presentate, e potrà avvenire durante il procedimento di assunzione e durante il rapporto di lavoro agli effetti amministrativi, civili e penali, mentre dopo il termine del rapporto di lavoro potrà avvenire ai soli effetti penali.

L'Agenzia si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori a visita medica di controllo da parte del Medico del Lavoro incaricato dall'ente e non procederà all'assunzione nel caso in cui il medico competente esprima giudizio di non idoneità alla mansione specifica.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del Dlgs 165/2001 per il vincitore del concorso vige l'obbligo di permanere nella sede assegnata per un periodo non inferiore ai cinque anni.

#### **Art. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA**

I dati personali sono trattati ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali in materia di pubblico impiego, ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro in tutte le sue fasi ed i suoi aspetti.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire le attività di selezione, l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza quanto previsto dall' art. 29 GD.P.R.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo richiedano. In relazione al procedimento ed alle attività correlate, l'Agenzia può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri Enti pubblici o privati competenti, solo se ciò sia stabilito da norme di Legge o Regolamentari o se sia necessario a fini organizzativi. I dati possono essere trattati e archiviati presso altri enti pubblici o privati se necessario a fini organizzativi. Tali enti sono stati debitamente nominati per l'esecuzione di determinati trattamenti strettamente necessari e operano nel rispetto della normativa europea vigente sulla protezione dei dati personali.

I dati personali possono essere oggetto di trasferimenti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea qualora necessario e sempre solo nell'ambito delle finalità descritte. Tale trasferimento avviene solo attraverso l'utilizzo di piattaforme cloud per cui sia stato espresso un parere di adeguatezza circa la protezione dei dati o dal Garante o dalla Commissione europea. È cura dell'Ente verificare che i fornitori selezionati abbiano assunto opportune misure di protezione, conformi alla Legge europea.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR, i dati personali conferiti saranno conservati per il periodo di tempo necessario per la conclusione del procedimento, e per rispondere agli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al titolare del trattamento dell'ente, agli indirizzi indicati nell'informativa.



#### **Art. 8 - NORME FINALI**

L'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro – Arpal Calabria si riserva la facoltà di revocare, sospendere, prorogare, modificare qualsiasi fase del procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante per l'ente, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'ente.

Il presente avviso costituisce "lex specialis"; la partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio alle disposizioni normative vigenti in materia.

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/1990, per la presente procedura concorsuale riservata, è individuato nella persona del funzionario assegnato Ad Arpal Calabria, dott.ssa Elena Latella.

Il presente bando sarà pubblicato tramite il portale unico per il reclutamento "InPA" raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>, al sito internet di Arpal Calabria, per la durata di trenta giorni.

Reggio Calabria, \_\_\_\_\_

**F.to Il Direttore Generale**  
**Avv. Pietro Manna**



Allegato 8) Schema di avviso

**ARPAL CALABRIA**  
Agenzia Regionale per la Politiche Attive del Lavoro

**AVVISO DI SELEZIONE PER PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA EX ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS N. 75/2017, PER LA COPERTURA A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C) DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16 NOVEMBRE 2022.**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione del proprio Decreto n. 59 del 30 dicembre 2024, recante *“Approvazione definitiva della macrostruttura organizzativa dell’Agenzia Regionale per la Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria, del regolamento di organizzazione e del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25. Approvazione schemi di avviso per procedure concorsuali riservate ai sensi dell’art. 20 comma 2, del Dlgs. n. 75/2017 ai fini del reclutamento di n. 11 unità di personale a tempo indeterminato.”*

**Visto** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi l, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 20 rubricato "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni" che testualmente dispone: *“Fino al 31 dicembre 2024, le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti: a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso; b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso”.*

**Vista** la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 recante "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";

**Vista** la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 1/2018 recante "Legge di bilancio 2018 — integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3 "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento dell’orario del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”, con specifico riguardo alle norme che regolano l’accesso al lavoro;

**Visto** il D.P.R. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle PA e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”.

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

**Visto** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Visto** il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**Visto** il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche;

**Visto** il Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";

**Visto** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

**Visti** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica" e "Attuazione direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e condizioni di lavoro";

**Visto** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ", a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

**Visto** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009 sull'equiparazione tra classi delle lauree di cui al decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi; **VISTA** la normativa vigente in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

**Vista** la Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25;

**Visti** i CCNL vigenti relativi al comparto Funzioni Locali;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 754 del 27 dicembre 2024;

### **RENDE NOTO**

che è indetta una procedura concorsuale riservata, per esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017 e s.m.i., in coerenza con le previsioni del Piano Triennale dei Fabbisogni 2025/2027, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali) di istruttore amministrativo – Area degli istruttori (ex cat C) del CCNL Funzioni Locali 2022.

La presente procedura, in conformità alla Circolare n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, non è soggetta alle norme in materia di mobilità contenute nell'art. 30, comma 2 bis del Dlgs n. 165/2001.

### **Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE**

Al presente avviso di selezione per procedura concorsuale sono ammessi a partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti generali e requisiti specifici.

Requisiti generali per l'ammissione:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea e i familiari di cittadini dell'UE non aventi la cittadinanza di uno stato membro titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadinanza di Paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero cittadinanza di Paesi terzi titolari

- dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) età non inferiore ad anni 18;
  - c) godimento dei diritti civili e politici;
  - d) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscono, secondo le leggi vigenti, la costituzione di rapporti di lavoro subordinato con la pubblica amministrazione;
  - e) non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una P.A.;
  - f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
  - g) idoneità fisica all'impiego;
  - h) essere munito di Identità Digitale (SPID, CIE o CNS) ed indirizzo PEC.

Requisiti specifici per l'ammissione:

- a) essere titolare di un contratto di lavoro flessibile, successivamente alla data di entrata in vigore della legge 124/2015 (28 Agosto 2015), con Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria per effetto della trasformazione disposta con L.R n. 25/2023), con esclusione di contratti di somministrazione lavoro, nel profilo per il quale è bandita la presente procedura;
- b) aver maturato alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi 8 anni, presso Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria);
- c) essere in possesso del diploma di studi di scuola superiore;

Il possesso dei requisiti specifici di cui alle soprariportate lett. a) e b) è attestato dal candidato mediante apposita e separata autocertificazione ai sensi del D.p.R n. 445/2000, per come illustrato in dettaglio al successivo art. 3, da sottoscrivere digitalmente ed allegare alla domanda in formato pdf.

Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

Tutti i requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso, a pena di esclusione.

## **Art. 2 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire entro e non oltre il **trentesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria e sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione, esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma "InPA" raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al Concorso autenticandosi con SPID/CIE, compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet [www.inpa.gov.it/](http://www.inpa.gov.it/) previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Portale "inPA".

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando

obbligatoriamente un indirizzo PEC a lui intestato unitamente ad un recapito telefonico.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta, pena l'esclusione dalla procedura.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per la registrazione nel portale "InPA" e del bando stesso.

La domanda di partecipazione al concorso non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede un'autenticazione attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

I candidati dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte. Il candidato, altresì, deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, necessario per eventuali comunicazioni.

Ai sensi dell'art. 1 lett. c) paragrafo 7 del D.P.R. 82/2023, in caso di accertato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, tale da impedire la presentazione della domanda, si provvederà alla proroga di pubblicazione del bando corrispondente alla durata del malfunzionamento.

L'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

Il candidato, nella domanda di ammissione alla selezione, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.445/2000 e, nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, dovrà dichiarare quanto segue:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, il codice fiscale;
- b) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, con l'esatta indicazione del Codice di Avviamento Postale, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale (un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato) a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- c) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi secondo quanto previsto dal D.lgs. 165/2001 e dal D.P.C.M. del 07/02/1994, n. 174. Possono partecipare i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge;
- d) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza del presente bando;
- e) di non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
- f) il comune di iscrizione nelle liste elettorali o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- g) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa dilagante o contrattuale;
- h) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;
- j) l'assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/08/2004 n. 226);
- k) adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.
- l) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente concorso, indicando con precisione l'Università o l'istituto universitario presso cui il titolo è stato conseguito, l'anno del conseguimento ed il punteggio;
- m) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D. Lgs n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
- n) di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 riportata nel presente bando e di esprimere il consenso al trattamento dei dati;
- o) di accettare senza riserve le condizioni previste dal bando di selezione nonché dal regolamento di organizzazione e dagli accordi nazionali e locali relativi alla disciplina del rapporto di lavoro del personale degli enti locali vigenti al momento dell'assunzione;
- p) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 del DPR n. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82 del 16 giugno 2023. Saranno presi in considerazione solo i titoli di precedenza e di preferenza risultanti da certificati redatti ai sensi di legge ovvero da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della vigente normativa, ivi compresi eventuali documenti comprovanti il diritto di precedenza o preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/1994.

L'assenza di tali dichiarazioni all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici previsti in termini di precedenza o preferenza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati:

1. l'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti specifici ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.lgs n. 75/2017;
2. la documentazione attestante il possesso di eventuali titoli di precedenza a parità di merito;
3. solo per il titolo di studio conseguito all'estero: documentazione comprovante l'equipollenza al titolo di studio richiesto dal presente bando.

### **ART. 3 – AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI SPECIFICI DEL D.LGS N. 75/2017**

Con riferimento alla titolarità di un contratto di lavoro flessibile con Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria) ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.lgs n. 75/2017, il candidato deve allegare alla domanda idonea autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, che deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (indicare se Azienda Calabria ovvero Arpal Calabria);
- la qualifica di inquadramento;
- la tipologia di rapporto di lavoro (tempo determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico professionale, ecc.);
- la tipologia di orario (tempo pieno, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

I contratti di lavoro flessibile con Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria), ai fini del riconoscimento del requisito speciale di partecipazione, devono essere stati stipulati successivamente alla data di entrata in vigore della legge 124/2015 (28 Agosto 2015) e validità fino al 31 dicembre 2024.

L'Agenzia si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

#### **ART.4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice sarà nominata, in conformità ai principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con atto del Direttore di ARPAL e sarà composta da un presidente e da due componenti, scelti tra soggetti esperti nelle materie oggetto della procedura.

Per le funzioni di Segretario della Commissione è nominato un dipendente dell'Agenzia, appartenente all'Area degli istruttori o dei Funzionari.

#### **ART. 5 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE**

L'ammissione alla procedura concorsuale riservata o l'eventuale esclusione è disposta dalla Commissione esaminatrice, nominate dal Direttore Generale, che curerà le operazioni di valutazione ed esame dei candidati.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura, saranno convocati per sostenere la prova d'esame attraverso la pubblicazione del calendario sul Portale "InPA", raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/> almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove.

La convocazione, con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituisce a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.

I candidati dovranno presentarsi il giorno fissato per la prova e comunicato su portale "InPA" e su sito istituzionale, muniti di documento d'identità personale in corso di validità.

E' prevista un'unica prova scritta in presenza, consistente nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta aperta.

I criteri di valutazione della prova saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione e resi noti ai concorrenti.

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro.

All'unica prova scritta è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e si intenderà superata ove si consegua una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi).

La prova verterà sulle materie di seguito indicate:

- elementi di diritto costituzionale;
- normativa nazionale e regionale in materia di occupazione e politiche attive del lavoro;
- normativa in materia di procedimento amministrativo (L.241/1990) ed anticorruzione (L.190/2012);
- elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679;
- elementi di diritto penale, con specifico riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- conoscenza base della lingua inglese.

#### **Art. 6 - GRADUATORIA ED ASSUNZIONE**

I candidati che avranno superato la prova d'esame saranno collocati in una graduatoria finale di merito formata secondo l'ordine dato dalla votazione conseguita.

A parità di punteggio di uno o più concorrenti si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno in graduatoria, delle preferenze di legge previste dal comma 4, dell'art. 5, del D.P.R. del 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni purché esplicitamente dichiarate nella domanda di partecipazione.

Con l'approvazione della graduatoria finale di merito verrà individuato il concorrente vincitore del concorso che si



sarà classificato al primo posto.

La graduatoria avrà validità di 2 (due) anni dalla data di approvazione, salvo proroghe di legge, e sarà utilizzata conformemente alla normativa vigente nel tempo, anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full-time o part-time, di personale dello stesso profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria, secondo le esigenze dell'Ente e compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e dalle disponibilità finanziarie del bilancio di Arpal Calabria.

L'assunzione è subordinata all'esito infruttuoso della procedura ex 34 bis del D.lgs 165/2001, attivata dall'Agenzia prima della pubblicazione del presente avviso.

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati dall'Agenzia ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

L'assunzione si perfeziona con la stipula di un contratto individuale di lavoro. Qualora non sia prodotta la documentazione o non sia rilevata l'esatta corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di domanda e quanto rilevato dai documenti formali acquisiti, o siano state accertate false dichiarazioni relative ai requisiti ed ai titoli posseduti, il candidato sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria e dall'assunzione. Detta dichiarazione di decadenza avrà luogo non appena sarà rilevato e comprovato il motivo che convalida la falsità delle dichiarazioni presentate, e potrà avvenire durante il procedimento di assunzione e durante il rapporto di lavoro agli effetti amministrativi, civili e penali, mentre dopo il termine del rapporto di lavoro potrà avvenire ai soli effetti penali.

L'Agenzia si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori a visita medica di controllo da parte del Medico del Lavoro incaricato dall'ente e non procederà all'assunzione nel caso in cui il medico competente esprima giudizio di non idoneità alla mansione specifica.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D.lgs 165/2001 per il vincitore del concorso vige l'obbligo di permanere nella sede assegnata per un periodo non inferiore ai cinque anni.

#### **Art. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA**

I dati personali sono trattati ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali in materia di pubblico impiego, ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro in tutte le sue fasi ed i suoi aspetti.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire le attività di selezione, l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza quanto previsto dall'art. 29 GD.P.R.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo richiedano. In relazione al procedimento ed alle attività correlate, l'Agenzia può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri Enti pubblici o privati competenti, solo se ciò sia stabilito da norme di Legge o Regolamentari o se sia necessario a fini organizzativi. I dati possono essere trattati e archiviati presso altri enti pubblici o privati se necessario a fini organizzativi. Tali enti sono stati debitamente nominati per l'esecuzione di determinati trattamenti strettamente necessari e operano nel rispetto della normativa europea vigente sulla protezione dei dati personali.

I dati personali possono essere oggetto di trasferimenti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea qualora necessario e sempre solo nell'ambito delle finalità descritte. Tale trasferimento avviene solo attraverso l'utilizzo di piattaforme cloud per cui sia stato espresso un parere di adeguatezza circa la protezione dei dati o dal Garante o dalla Commissione europea. È cura dell'Ente verificare che i fornitori selezionati abbiano assunto opportune misure di protezione, conformi alla Legge europea.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR, i dati personali conferiti saranno conservati per il periodo di tempo necessario per la conclusione del procedimento, e per rispondere agli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al titolare del trattamento dell'ente, agli indirizzi indicati nell'informativa.

#### **Art. 8 - NORME FINALI**

L'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro – Arpal Calabria si riserva la facoltà di revocare, sospendere, prorogare, modificare qualsiasi fase del procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante per l'ente, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'ente.

Il presente avviso costituisce "lex specialis"; la partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio alle disposizioni normative vigenti in materia.

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/1990, per la presente procedura concorsuale riservata, è individuato nella persona del funzionario assegnato Ad Arpal Calabria, dott.ssa Elena Latella.

Il presente bando sarà pubblicato tramite il portale unico per il reclutamento "InPA" raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>, al sito internet di Arpal Calabria, per la durata di trenta giorni.

Reggio Calabria, \_\_\_\_\_

**F.to Il Direttore Generale**  
**Avv. Pietro Manna**



Allegato 9) Schema di avviso

**ARPAL CALABRIA**  
Agenzia Regionale per la Politiche Attive del Lavoro

**AVVISO DI SELEZIONE PER PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA EX ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS N. 75/2017, PER LA COPERTURA A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CAT. D) DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2022.**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione del proprio Decreto n. 59 del 30 dicembre 2024, recante *“Approvazione definitiva della macrostruttura organizzativa dell’Agenzia Regionale per la Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria, del regolamento di organizzazione e del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25. Approvazione schemi di avviso per procedure concorsuali riservate ai sensi dell’art. 20 comma 2, del Dlgs. n. 75/2017 ai fini del reclutamento di n. 11 unità di personale a tempo indeterminato.”*

**Visto** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi l, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 20 rubricato "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni" che testualmente dispone: *“Fino al 31 dicembre 2024, le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti: a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso; b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso”.*

**Vista** la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 recante "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";

**Vista** la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 1/2018 recante "Legge di bilancio 2018 — integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3 "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento dell’orario del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”, con specifico riguardo alle norme che regolano l’accesso al lavoro;

**Visto** il D.P.R. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle PA e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”.

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

**Visto** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Visto** il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**Visto** il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche;

**Visto** il Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";

**Visto** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

**Visti** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica" e "Attuazione direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e condizioni di lavoro";

**Visto** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ", a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

**Visto** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009 sull'equiparazione tra classi delle lauree di cui al decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi; **VISTA** la normativa vigente in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

**Vista** la Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25;

**Visti** i CCNL vigenti relativi al comparto Funzioni Locali;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 754 del 27 dicembre 2024;

### **RENDE NOTO**

che è indetta una procedura concorsuale riservata, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017 e s.m.i., in coerenza con le previsioni del Piano Triennale dei Fabbisogni 2025/2027, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali) di funzionario amministrativo – Area dei funzionari e dell'Elevata qualificazione (ex cat D) del CCNL Funzioni Locali 2022.

La presente procedura, in conformità alla Circolare n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, non è soggetta alle norme in materia di mobilità contenute nell'art. 30, comma 2 bis del Dlgs n. 165/2001.

### **Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE**

Al presente avviso di selezione per procedura concorsuale sono ammessi a partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti generali e requisiti specifici.

Requisiti generali per l'ammissione:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea e i familiari di cittadini dell'UE non aventi la cittadinanza di uno stato membro titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadinanza di Paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero cittadinanza di Paesi terzi titolari

- dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) età non inferiore ad anni 18;
  - c) godimento dei diritti civili e politici;
  - d) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscono, secondo leggi vigenti, la costituzione di rapporti di lavoro subordinato con la pubblica amministrazione;
  - e) non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una P.A.;
  - f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
  - g) idoneità fisica all'impiego;
  - h) essere munito di Identità Digitale (SPID, CIE o CNS) ed indirizzo PEC.

Requisiti specifici per l'ammissione:

- a) essere titolare di un contratto di lavoro flessibile, successivamente alla data di entrata in vigore della legge 124/2015 (28 Agosto 2015), con Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria per effetto della trasformazione disposta con L.R n. 25/2023), con esclusione di contratti di somministrazione lavoro, nel profilo per il quale è bandita la presente procedura;
- b) aver maturato alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi 8 anni, presso Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria);
- c) essere in possesso del seguente titolo di studio: Laurea Magistrale o Laurea Triennale ai sensi del DM 270/2004 o Laurea ex DM 509/99 o Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento.

Il possesso dei requisiti specifici di cui alle soprariportate lett. a) e b) è attestato dal candidato mediante apposita e separata autocertificazione ai sensi del D.p.R n. 445/2000, per come illustrato in dettaglio al successivo art. 3, da sottoscrivere digitalmente ed allegare alla domanda in formato pdf.

Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

Tutti i requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso, a pena di esclusione.

## **Art. 2 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire entro e non oltre il **trentesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria e sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione, esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma "InPA" raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al Concorso autenticandosi con SPID/CIE, compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet [www.inpa.gov.it/](http://www.inpa.gov.it/) previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Portale "inPA".

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC a lui intestato unitamente ad un recapito telefonico.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta, pena l'esclusione dalla procedura.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per la registrazione nel portale "InPA" e del bando stesso.

La domanda di partecipazione al concorso non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede un'autenticazione attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

I candidati dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte. Il candidato, altresì, deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, necessario per eventuali comunicazioni.

Ai sensi dell'art. 1 lett. c) paragrafo 7 del D.P.R. 82/2023, in caso di accertato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, tale da impedire la presentazione della domanda, si provvederà alla proroga di pubblicazione del bando corrispondente alla durata del malfunzionamento.

L'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

Il candidato, nella domanda di ammissione alla selezione, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.445/2000 e, nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, dovrà dichiarare quanto segue:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, il codice fiscale;
- b) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, con l'esatta indicazione del Codice di Avviamento Postale, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale (un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato) a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- c) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi secondo quanto previsto dal D.lgs. 165/2001 e dal D.P.C.M. del 07/02/1994, n. 174. Possono partecipare i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge;
- d) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza del presente bando;
- e) di non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
- f) il comune di iscrizione nelle liste elettorali o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- g) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché

precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;

- j) l'assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/08/2004 n. 226);
- k) adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.
- l) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente concorso, indicando con precisione l'Università o l'istituto universitario presso cui il titolo è stato conseguito, l'anno del conseguimento ed il punteggio;
- m) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D. Lgs n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
- n) di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 riportata nel presente bando e di esprimere il consenso al trattamento dei dati;
- o) di accettare senza riserve le condizioni previste dal bando di selezione nonché dal regolamento di organizzazione e dagli accordi nazionali e locali relativi alla disciplina del rapporto di lavoro del personale degli enti locali vigenti al momento dell'assunzione;
- p) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 del DPR n. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82 del 16 giugno 2023. Saranno presi in considerazione solo i titoli di precedenza e di preferenza risultanti da certificati redatti ai sensi di legge ovvero da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della vigente normativa, ivi compresi eventuali documenti comprovanti il diritto di precedenza o preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/1994.

L'assenza di tali dichiarazioni all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici previsti in termini di precedenza o preferenza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati:

1. l'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti specifici ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.lgs n. 75/2017;
2. la documentazione attestante il possesso di eventuali titoli di precedenza a parità di merito;
3. solo per il titolo di studio conseguito all'estero: documentazione comprovante l'equipollenza al titolo di studio richiesto dal presente bando.

### **ART. 3 – AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI SPECIFICI DEL D.LGS N. 75/2017**

Con riferimento alla titolarità di un contratto di lavoro flessibile con Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria) ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.lgs n. 75/2017, il candidato deve allegare alla domanda idonea autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, che deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (indicare se Azienda Calabria ovvero Arpal Calabria);
- la qualifica di inquadramento;
- la tipologia di rapporto di lavoro (tempo determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico professionale, ecc.);
- la tipologia di orario (tempo pieno, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

I contratti di lavoro flessibile con Azienda Calabria Lavoro (oggi Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria), ai fini del riconoscimento del requisito speciale di partecipazione, devono essere stati stipulati



successivamente alla data di entrata in vigore della legge 124/2015 (28 Agosto 2015) e validità fino al 31 dicembre 2024.

L'Agenzia si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

#### **ART.4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice sarà nominata, in conformità ai principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con atto del Direttore di ARPAL e sarà composta da un presidente e da due componenti, scelti tra soggetti esperti nelle materie oggetto della procedura.

Per le funzioni di Segretario della Commissione è nominato un dipendente dell'Agenzia, appartenente all'Area degli istruttori o dei Funzionari.

#### **ART. 5 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE**

L'ammissione alla procedura concorsuale riservata o l'eventuale esclusione è disposta dalla Commissione esaminatrice, nominate dal Direttore Generale, che curerà le operazioni di valutazione ed esame dei candidati.

La Commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo assegnabile di 70 (settanta) punti, per come di seguito indicato:

- 10 (dieci) punti per i titoli;
- 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- 30 (trenta) punti per la prova orale.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura, saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del calendario delle stesse sul Portale "InPA", raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/> almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove.

La convocazione, con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.

I candidati dovranno presentarsi il giorno fissato per ciascuna prova e comunicato su portale "InPA" e su sito istituzionale, muniti di documento d'identità personale in corso di validità.

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed in una orale (entrambe in presenza), per come di seguito specificato:

##### Prova scritta:

La prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato sugli argomenti previsti per la prova orale.

I criteri di valutazione della prova saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione e resi noti ai concorrenti. Sarà verificato il grado di conoscenza delle materie posseduto dal candidato, ma anche la sua capacità di fare collegamenti, di contestualizzare le conoscenze e utilizzarle per risolvere i problemi.

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro.

Alla prova scritta è assegnato un punteggio massimo di 30 punti. La prova scritta si intende superata, con ammissione a sostenere la successiva prova orale, solo per i candidati che abbiano conseguito una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi).

##### Prova orale:

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze specifiche sulle materie d'esame e sarà valutata in trentesimi, e si intende superata ove venga conseguito il punteggio minimo di 21/30.

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata: a) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse; b) la conoscenza della lingua inglese o francese. La prova informatica e quella di conoscenza della lingua dovranno obbligatoriamente essere superate con il conseguimento

dell' idoneità ma a tali prove non verrà attribuito alcun punteggio.

La prova scritta e la prova orale verteranno sulle materie di seguito indicate:

- elementi di diritto costituzionale;
- normativa nazionale e regionale in materia di occupazione e politiche attive del lavoro;
- normativa in materia di procedimento amministrativo (L.241/1990) ed anticorruzione (L.190/2012);
- elementi in materia di tutela e protezione dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679;
- elementi di diritto penale, con specifico riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- conoscenza base della lingua inglese;
- conoscenza base delle applicazioni informatiche più diffuse (es. pacchetto Microsoft Office).

Nel punteggio della prova orale la Commissione integrerà il giudizio con quello relativo all' accertamento delle conoscenze informatiche, della conoscenza della lingua inglese o francese.

Il punteggio finale si ottiene dalla somma delle votazioni conseguite nelle prove scritte ed orali.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di un punteggio complessivo di 10 punti, così ripartito:

- Punti 1 per titoli di studio: Assegnazione di un punto per il possesso di ulteriore diploma di laurea.
- Punti 3 per il possesso di Master: Assegnazione di n. 1 punto per Master di I livello in materie inerenti lo specifico ambito di interesse della presente procedura. Assegnazione di n. 3 punti per Master di II livello in materie inerenti lo specifico ambito di interesse della presente procedura.
- Punti 2 per abilitazioni professionali;
- Punti 4 per esperienze specifiche in materia di processi amministrativi per l' attivazione e gestione delle politiche attive per il lavoro, per la gestione e rendicontazione di fondi nazionali e comunitari in materia di occupazione, per come riscontrabili nel curriculum del candidato su valutazione della Commissione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esclusivamente in relazione alle informazioni caricate nel format di candidatura sul Portale "inPA", con specifico riguardo alle sezioni "Titoli di Studio, abilitazioni, attestazioni e certificazioni", "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" ed "Altre esperienze lavorative presso PA".

Non saranno presi in considerazione titoli riportati in certificazioni allegate od altra documentazione presentata riportante informazioni ulteriori rispetto a quelle contenute nelle sopraindicate sezioni del format di candidatura sul Portale "inPA".

#### **Art. 6 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE**

I candidati che avranno superato le prove saranno collocati in una graduatoria finale di merito formata secondo l' ordine dato della somma delle votazioni conseguite nella prova scritta, orale e nella valutazione dei titoli.

A parità di punteggio di uno o più concorrenti si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno in graduatoria, delle preferenze di legge previste dal comma 4, dell' art. 5, del D.P.R. del 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni purché esplicitamente dichiarate nella domanda di partecipazione.

Con l' approvazione della graduatoria finale di merito verranno individuati i vincitori del concorso.

La graduatoria avrà validità di 2 (due) anni dalla data di approvazione, salvo proroghe di legge, e sarà utilizzata conformemente alla normativa vigente nel tempo.

L' assunzione a tempo indeterminato sarà disposta secondo l' ordine di graduatoria, secondo le esigenze dell' Ente e compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell' assunzione e dalle disponibilità finanziarie del bilancio di Arpal Calabria.

L' assunzione è subordinata all' esito infruttuoso della procedura ex 34 bis del D.lgs 165/2001, attivata dall' Agenzia prima della pubblicazione del presente avviso.

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati dall' Agenzia ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l' assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

L' assunzione si perfeziona con la stipula di un contratto individuale di lavoro. Qualora non sia prodotta la documentazione o non sia rilevata l' esatta corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di domanda e quanto rilevato dai documenti formali acquisiti, o siano state accertate false dichiarazioni relative ai requisiti ed ai titoli posseduti, il candidato sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria e dall' assunzione. Detta dichiarazione di

decadenza avrà luogo non appena sarà rilevato e comprovato il motivo che convalida la falsità delle dichiarazioni presentate, e potrà avvenire durante il procedimento di assunzione e durante il rapporto di lavoro agli effetti amministrativi, civili e penali, mentre dopo il termine del rapporto di lavoro potrà avvenire ai soli effetti penali. L'Agenzia si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori a visita medica di controllo da parte del Medico del Lavoro incaricato dall'ente e non procederà all'assunzione nel caso in cui il medico competente esprima giudizio di non idoneità alla mansione specifica.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del Dlgs 165/2001 per il vincitore del concorso vige l'obbligo di permanere nella sede assegnata per un periodo non inferiore ai cinque anni.

#### **Art. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA**

I dati personali sono trattati ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali in materia di pubblico impiego, ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro in tutte le sue fasi ed i suoi aspetti.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire le attività di selezione, l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza quanto previsto dall' art. 29 GD.P.R.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo richiedano. In relazione al procedimento ed alle attività correlate, l'Agenzia può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri Enti pubblici o privati competenti, solo se ciò sia stabilito da norme di Legge o Regolamentari o se sia necessario a fini organizzativi. I dati possono essere trattati e archiviati presso altri enti pubblici o privati se necessario a fini organizzativi. Tali enti sono stati debitamente nominati per l'esecuzione di determinati trattamenti strettamente necessari e operano nel rispetto della normativa europea vigente sulla protezione dei dati personali.

I dati personali possono essere oggetto di trasferimenti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea qualora necessario e sempre solo nell'ambito delle finalità descritte. Tale trasferimento avviene solo attraverso l'utilizzo di piattaforme cloud per cui sia stato espresso un parere di adeguatezza circa la protezione dei dati o dal Garante o dalla Commissione europea. È cura dell'Ente verificare che i fornitori selezionati abbiano assunto opportune misure di protezione, conformi alla Legge europea.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR, i dati personali conferiti saranno conservati per il periodo di tempo necessario per la conclusione del procedimento, e per rispondere agli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al titolare del trattamento dell'ente, agli indirizzi indicati nell'informativa.

#### **Art. 8 - NORME FINALI**

L'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro – Arpal Calabria si riserva la facoltà di revocare, sospendere, prorogare, modificare qualsiasi fase del procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante per l'ente, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'ente.

Il presente avviso costituisce "lex specialis"; la partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio alle disposizioni normative vigenti in materia.

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/1990, per la presente procedura concorsuale riservata, è individuato nella persona del funzionario assegnato Ad Arpal Calabria, dott.ssa Elena Latella.

Il presente bando sarà pubblicato tramite il portale unico per il reclutamento "InPA" raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>, al sito internet di Arpal Calabria, per la durata di trenta giorni.

Reggio Calabria, \_\_\_\_\_

**F.to Il Direttore Generale**  
**Avv. Pietro Manna**